

"Le proprietà del Buio": scrivere una fiaba per raccontare una vita

Data: 5 aprile 2014 | Autore: Redazione



ROMA, 04 MAGGIO 2014 -"Le proprietà del Buio" (un eBook di Simona Caligaris) è una fiaba che ripercorre le vie del "Romanzo Fantasy" delle origini, distribuito da Wannaboo

Come spesso accade nei testi moderni (e non solo), l'autrice ha riversato nel suo libro parte delle esperienze che hanno maggiormente segnato la sua esistente, rendendo ovviamente il testo originale e "qualcosa di unico". Attraverso una fiaba, Simona parla del sofferto e travagliato processo di costruzione di un'identità individuale quando questa venga a formarsi in un ambiente restrittivo, che ne limita il naturale sviluppo.

[MORE]

Ogni personaggio ha un suo ruolo simbolico ed anche luce e buio hanno un significato attinente al tema centrale, rappresentando l'aspetto del "sé conosciuto" (spesso appiattito dal dovere e dalle convenzioni) e l'aspetto del "sé ignoto", dentro il quale si nasconde la forza maggiore, la verità più profonda di se stessi, che sarà tanto più distruttiva quanto tra i due aspetti ci sarà frattura, e tanto più appagante quanta sarà invece l'armonia e l'integrazione raggiunta. Il Buio (con la lettera maiuscola) è esso stesso un personaggio inserito nel titolo proprio per sottolineare il senso di doppiezza che la favola racchiude.

Secondo l'autrice infatti, siamo culturalmente portati a dare al buio una connotazione minacciosa e propendente al male, ma il buio è anche mistero, ricerca di verità e libertà. Anche la luce, che accostiamo da sempre alla ragione e al bene, ha nella sua chiarezza ed esposizione un'ambivalenza negativa, nella quale tutto è evidente e regolato, e non c'è nulla da scoprire.

La storia che racconta l'autrice viene resa vivida costruendo frequenti immagini visive e sensoriali, con le quali Simona vuole rendere una convincente ambientazione onirica.

Gli autori che hanno ispirato o influenzato la scrittura di Simona

Primo tra tutti "Donne che corrono coi lupi" di Clarissa Pinkola Estes, psicologa e antropologa che ha raccolto e spiegato in chiave psicoanalitica molte fiabe di tradizione popolare. Tra i tanti libri della sua libreria e che in qualche modo possono aver influenzato il suo animo creativo, è possibile ritrovare "L'anello di re Salomone" di Konrad Lorenz, "Platero e io" di Juan Ramon Jimenez, "Cronache marziane" di Ray Bradbury, "Cuore di tenebra" di Joseph Conrad e gran parte della produzione del meraviglioso Gabriel Garcia Marquez.

La Storia

Su di un regno incantato nel cui cielo non cala mai il sole si abbatte un maleficio: il buio subentra alla luce, gli alberi muoiono, i viventi cadono preda del sonno o della follia. Tutti sanno, prima di esserne vittima, che esso è opera della strega delle grotte e che lo ha messo in atto per conto di Melania, anche se nessuno, a parte il suo nome, ricorda più chi questa sia. Dulcinera, un ragno parlante, sveglia con il suo morso una bambina di nome Gaia, che si ritrova in un sotterraneo buio, non ricorda nulla di se stessa e si accorge di avere le mani di pietra. Dulcinera la informa che se vuole salvare se stessa ed il regno dovrà partire alla ricerca di "Vola Nel Vento", la creatura magica che creò il mondo, ora imprigionata e prossima alla morte che sancirà il definitivo compiersi del maleficio. Con difficoltà Gaia si alza ed inizia la sua avventura...

In questo articolo non è possibile seguire Gaia nel suo viaggio che la porterà ad affrontare innumerevoli difficoltà e a scoprire i lati oscuri che circondano la sua vita, per saperne di più bisognerà acquistare l'eBook.

Fonte: <http://www.wannaboo.com/#!/portfolio-item/le-proprieta-del-buio/>

Stefano Gallone segnalata da